

Lo schermo dell'arte

festival di cinema
e arte contemporanea



14

PROGRAMMA

FIRENZE 10 . 14 NOVEMBRE 2021

online fino al 21 novembre

9 novembre martedì

18:00
Manifattura Tabacchi
**Thinking Beyond –
Moving Images for a
Post-Pandemic World**
inaugurazione mostra

11 novembre giovedì

15:00-20:00
Manifattura Tabacchi
**Thinking Beyond –
Moving Images for
a Post-Pandemic World**

12 novembre venerdì

15:00-20:00
Manifattura Tabacchi
**Thinking Beyond –
Moving Images for
a Post-Pandemic World**

13 novembre sabato

15:00-20:00
Manifattura Tabacchi
**Thinking Beyond –
Moving Images for
a Post-Pandemic World**

14 novembre domenica

15:00-20:00
Manifattura Tabacchi
**Thinking Beyond –
Moving Images for
a Post-Pandemic World**

10 novembre mercoledì

15:00-20:00
Manifattura Tabacchi
**Thinking Beyond –
Moving Images for a
Post-Pandemic World**

CINEMA LA COMPAGNIA

17:30
Beijing Spring
di Andy Cohen e Gaylen Ross
Stati Uniti, 2021, 100'

19:15
At Home But Not At Home
di Suneil Sanzgiri
Stati Uniti, India, 2019, 11'

19:30
One Hundred Steps
di Bárbara Wagner
& Benjamin de Burca
Germania, Francia, 2021, 30'

CINEMA LA COMPAGNIA

21:00
Redoubt
di Matthew Barney
Stati Uniti, 2019, sonoro, 134'

15:45
FESTIVAL TALK
Oliver Laric in conversazione
con Valentina Tanni

17:30
Lifeline: Clyfford Still
di Dennis Scholl
Stati Uniti, 2020, 77'

18:50
FOCUS ON – Oliver Laric
Air Conditioning
2006, sonoro, 2'
Versions
2010, 9'

Betweenness
2018, sonoro, 4'35"
Untitled
2021, sonoro, 4'

787 cliparts
2006, sonoro, 1'5"

19:30
TRACCIE/TRACES
di Pietro Daviddi
Italia, 2021, 27'

21:00
Au Revoir Joseph Gallieni
di Iván Argote
Francia, 2021, 13'30"

21:30
White Cube
di Renzo Martens
Paesi Bassi, Belgio, 2020, 79'

23:15
The Women of the Bauhaus
di Susann Radelhof
Germania, 2019, 43'

15:00
FESTIVAL TALK
Immagini che agiscono.
**L'eredità controversa dei
monumenti.**
Iván Argote in conversazione
con Riccardo Venturi

17:00
Feels Good Man
di Arthur Jones
Stati Uniti, 2020, 94'

18:40
Mad Mieter
di M+M
Germania, 2019, sonoro, 6'9"

a seguire
Waiting for the Time to Pass
di Janis Rafa
Paesi Bassi, 2021, sonoro,
4'30"

19:10
Diteggiatura
di Riccardo Giacconi
Italia, 2021, 18'

a seguire
Pas De Deux/Pas Seul
di Roberto Fassone
Italia, 2021, 20'21"

21:00
Fuori dai Teatri
di Rå di Martino
Italia, 2021, 30'

22:00
Gallant Indies
di Philippe Béziat
Francia, 2020, 108'

15:00
FESTIVAL TALK
Shirin Neshat
in conversazione con
Heinz Peter Schwerfel

17:00
J'ai retrouvé Christian B
di Alain Fleischer
Francia, 2020, 97'

18:40
The Pornographer
di Beatrice Favaretto
Italia, 2021, sonoro, 12'

a seguire
Talking About Visibility
di Caterina Erica Shanta
Italia, 2021, 31'24"

20:00
Kintobogone
di Sara Sadik
Francia, 2021, 16'9"

21:00
Land of Dreams
di Shirin Neshat e Shoja Azari
Stati Uniti, Germania, Qatar,
2021, 113'



**Festival di cinema e arte
contemporanea
14ª edizione**

Firenze, Cinema La Compagnia
10 - 14 novembre 2021

online PiùCompagnia
in collaborazione con MYmovies
fino al 21 novembre 2021

**Thinking Beyond – Moving Images
For A Post-Pandemic World**

Manifattura Tabacchi,
10 novembre - 12 dicembre 2021

**VISIO European Programme
on Artists' Moving Images**

X edizione
9 - 14 novembre 2021

09 . 11 _____ martedì

ore 18:00 - 21:00

Manifattura Tabacchi

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World

inaugurazione mostra

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World intende celebrare il potere trasformativo dell'arte e la capacità degli artisti di leggere situazioni tragiche e traumatiche come occasioni generative. La mostra presenta 10 film, video e installazioni che riflettono sulle modalità con cui gli artisti si relazionano alla complessità del presente. *Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World* aims to celebrate the transformative power of art and the ability of artists to read tragic and traumatic circumstances as generative opportunities. The exhibition presents 10 films, videos and installations that reflect on the ways in which artists relate to the complexity of the present.

10 . 11 _____ mercoledì

ore 15:00 - 20:00

Manifattura Tabacchi

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World

mostra

_____ **CINEMA LA COMPAGNIA** _____

ore 21:00

Prima italiana

Redoubt

di Matthew Barney, Stati Uniti, 2019, sonoro, 134'

Ultimo film realizzato da Matthew Barney, autore di opere che hanno rivoluzionato l'idea stessa di narrazione cinematografica. Il paesaggio, sia come ambientazione che come soggetto, è da lungo tempo al centro della ricerca del celebre artista americano. In questo suo lungometraggio ambientato in Idaho, sui monti Sawtooth, i miti classici si confrontano con la relazione tra uomo e natura. Nell'assenza di dialoghi, i protagonisti, nel tentativo di stabilire un loro posto nell'ambiente selvaggio, comunicano attraverso gesti e coreografie per narrare una storia che si ispira liberamente al mito di Diana e Atteone.

Le scene di caccia sono state realizzate con effetti speciali. Sono stati impiegati animali addestrati da professionisti che durante le riprese hanno controllato la loro sicurezza e le condizioni di lavoro sul set. Gli animali selvaggi sono stati filmati nel loro habitat naturale.

Last film realised by Matthew Barney, author of works that revolutionised the very idea of cinematic narration. Landscape, both as a setting and as a subject, has long been a focal point of the iconic American artist's work. In this full-length film, set in Idaho's Sawtooth mountains, classic myths confront the relationship between man and nature. Without dialogue, the protagonists of *Redoubt* communicate through gestures and choreographies to tell a story freely inspired by the myth of Diana and Actaeon, to establish their place in the wilderness.

All hunting scenes were staged using special effects. Trained animals were provided by professional handlers who monitored their safety and the conditions on set. Wild animals were filmed in their natural habitats.

ore 15:00 - 20:00

Manifattura Tabacchi

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World

mostra

CINEMA LA COMPAGNIA

ore 17:30

Prima italiana

Beijing Spring

di Andy Cohen e Gaylen Ross, Stati Uniti, 2021, 100'

vo: cinese; st: inglese, italiano

Inediti materiali d'archivio e interviste raccontano il clima politico e culturale di Pechino alla fine degli anni Settanta. Un gruppo di artisti autodidatti, tra cui un giovane Ai Weiwei, formano il collettivo Stars sfidando la censura del governo e proponendo un nuovo modo di fare arte basato sulla libera espressione individuale che denuncia la disumanità della Rivoluzione Culturale.

Unpublished archival materials and interviews recount the political and cultural climate of Beijing in the late 1970s. A group of self-taught artists, including a young Ai Weiwei, form the Stars collective, which defied government censorship and proposed a new way of making art based on individual free expression that denounces the inhumanity of the Cultural Revolution.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 19:15**

Prima italiana

At Home But Not At Home

di Suneil Sanzgiri, Stati Uniti, India, 2019, 11'

vo: inglese, hindi; st: inglese, italiano

L'artista di origini indiane Suneil Sanzgiri combina riprese aeree di un drone, estratti di film e un'intervista Skype con il proprio padre per ricostruire la memoria di un luogo, l'India, che non ha mai visitato. La narrazione si intreccia tra la vicenda biografica e il racconto della storia di un movimento di decolonizzazione, dando vita ad una riflessione sulla costruzione dell'identità attraverso le immagini in movimento.

Indian-born artist Suneil Sanzgiri combines aerial shots of a drone, film excerpts and a Skype interview with his father to reconstruct a memory of India, which he has never visited. The narrative is intertwined between the biographical story and the story of a decolonization movement, giving rise to a reflection on the construction of identity through moving images.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 19:30**

Prima italiana

One Hundred Steps

di Bárbara Wagner & Benjamin de Burca, Germania, Francia, 2021, 30'

vo: inglese, gaelico, francese, arabo, occitano; st: inglese, francese, italiano

L'ottavo film prodotto dal duo Wagner & de Burca, in occasione di Manifesta 13, è ambientato a Marsiglia e nel sud dell'Irlanda. Gli interni di

due dimore storiche, oggi diventate case museo, sono animati da un gruppo di visitatori che performano musiche e danze della tradizione irlandese e nordafricana. L'azione diventa un'occupazione effimera di quei luoghi carichi di storia, lasciando spazio all'immaginazione e a temporanee narrazioni.

This eighth film produced by the duo Wagner & de Burca, on the occasion of Manifesta 13, is set in Marseille and in the south of Ireland. The interiors of two historic houses, which have now become museum houses, are animated by a group of visitors who perform traditional Irish and North African music and dances. The action becomes an ephemeral occupation of those historical places, leaving room for imagination and temporary narratives.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 21:00**

Alla presenza dell'artista

FOCUS ON — Oliver Laric**disponibile in streaming fino al 21 novembre****Versions**

2012, 6'17"

vo: inglese; st: italiano

Le opere che compongono la serie *Versions* sono realizzate attraverso un montaggio di immagini provenienti da film, cartoni Disney, video di YouTube, meme e animazioni create dall'artista accompagnate da una voce femminile fuori campo di un'attrice che interpreta una lettura robotica.

The works that make up the *Versions* series are created through montages of images from films, Disney cartoons, YouTube videos, memes and animations created by the artist, with a voiceover by an actress who plays a robotic reading.

Untitled

2014/15, sonoro, 5'55"

Untitled raccoglie filmati provenienti da oltre 100 anni di film e video animati che immergono lo spettatore in culture e periodi di tempo differenti. Laric estrapola le scene in cui persone, oggetti e animali si trasformano: anziani che diventano bambini, robot che si tramutano in automobili e serpenti che diventano danzatrici del ventre.

Untitled includes footage from over 100 years of animated films and videos to immerse the viewer in different cultures and time periods. Laric extrapolates the scenes in which people, objects and animals are transformed: elderly people become children, robots turn into cars and snakes and then belly dancers.

5

2013, 10'

vo: inglese; st: italiano

Ad un tavolino si alternano gli avatar di 5 personaggi, realizzati con la CGI, che come in un incontro al buio siedono l'uno davanti all'altro e intraprendono brevi conversazioni. I loro dialoghi aprono un'area di negoziazione di significato e di rappresentazione.

In a white room with a table and two chairs, the avatars of 5 characters alternate. Realized with CGI, as though on blind dates, they sit facing each other and engage in short conversations. Their dialogues open an area for negotiation of meaning and representation.

50x50

2007, sonoro, 2'6"

Cinquanta utenti di YouTube reinterpretano, danzando e cantando in lip-sync, una celebre hit del rapper americano 50 Cent. Fifty YouTube users reinterpret a hit by American rapper 50 Cent through dance and lip-sync'ing.

ore 21:40

Prima italiana

In the Air Tonightdi Andrew Norman Wilson, Stati Uniti, 2020, 11'
vo: inglese; st: italiano

Il celebre brano di Phil Collins, *In the Air Tonight*, hit degli anni Ottanta, è immerso in una leggenda metropolitana che riguarda l'enigmatico testo della canzone. L'artista americano Andrew Norman Wilson in questo video propone la sua visione costruendo un montaggio con estratti film hollywoodiani e serie televisive intrise di un ritmo tipico del noir e ambientazioni alla *Miami Vice*.

Phil Collins' song, *In the Air Tonight*, an hit from the 1980s, is steeped in an urban legend about the song's enigmatic lyrics. In this video, American artist Andrew Norman Wilson proposes a vision of the song through a montage with extracts from Hollywood films and television series, imbued with typical noir rhythm and *Miami Vice* settings.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 22:10**

In collaborazione con The Recovery Plan Firenze

Prima italiana

Bill Traylor: Chasing Ghostsdi Jeffrey Wolf, Stati Uniti, 2018/2021, 76'
vo: inglese; st: italiano

Bill Traylor è un artista esposto in musei e collezioni di tutto il mondo, noto per le sue opere che raccontano la comunità afroamericana di inizio Novecento. Il film raccoglie materiali inediti rintracciando le sue origini di uomo nato in una condizione di schiavitù e cresciuto come lavoratore delle piantagioni in Alabama, per poi ricostruire la sua carriera iniziata a circa ottanta anni mentre viveva per strada nella capitale Montgomery.

Bill Traylor is an artist exhibited in museums and collections world-wide whose works describe the African American community in the early 20th century. The film collects unpublished materials that trace his origins as a man born under slavery and raised as a plantation worker in Alabama, and reconstructs his career, which began when he was around 80 and living on the street in Alabama's capital, Montgomery.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 15:00 - 20:00**

Manifattura Tabacchi

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World
mostra

CINEMA LA COMPAGNIA

ore 15:45**FESTIVAL TALK — Oliver Laric****in conversazione con Valentina Tanni**

L'artista austriaco Oliver Laric sarà in conversazione con la curatrice e storica dell'arte Valentina Tanni, autrice di *Memestetica. Il settembre eterno dell'arte* (Nero, 2020) la cui ricerca è incentrata sul rapporto tra arte e tecnologia, con particolare attenzione alle culture del web. Austriac artist Oliver Laric will be in conversation with curator and art historian Valentina Tanni, author of *Memestetica. Il settembre eterno dell'arte* (Nero, 2020) whose research focuses on the relationship between art and technology, with particular attention to web cultures.

ore 17:30

Prima italiana

Lifeline: Clyfford Stilldi Dennis Scholl, Stati Uniti, 2020, 77'
vo: inglese; st: italiano

Il documentario racconta l'intensa vicenda biografica, a tratti ancora sconosciuta, di uno dei principali esponenti dell'Espressionismo astratto, il pittore Clyfford Still. Il film mette in luce le complesse relazioni tra questo controverso artista e le altre figure chiave dell'arte americana degli anni Cinquanta quali Mark Rothko, Jackson Pollock, Barnett Newman, così come il rapporto con collezionisti e galleristi del tempo.

The documentary tells the largely unknown story of one of the leading exponents of Abstract Expressionism, American painter Clyfford Still. The film highlights the complex relationships between this controversial artist and other key figures of 1950s American art such as Mark Rothko, Jackson Pollock, Barnett Newman, as well as the relationship with collectors and gallery owners of the time.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 18:50**

Alla presenza dell'artista

FOCUS ON — Oliver Laric**disponibile in streaming fino al 21 novembre****Air Condition**

2006, sonoro, 2'

Uno dei primi esperimenti video di Laric, una danza ipnotica di movimenti che formano il corpo di un serpente che si sottrae ai nostri occhi accompagnato da una musica di ispirazione indiana.

One of Laric's first video experiments in 3D animation. A hypnotic dance of movements that form the body of a snake that breaks apart, accompanied by a piece of Indian-inspired electronic music.

Versions

2010, 9'

vo: inglese; st: italiano

Le opere che compongono la serie *Versions* sono realizzate attraverso un montaggio di immagini provenienti da film, cartoni Disney, video di YouTube, meme e animazioni create dall'artista accompagnate da una voce femminile fuori campo di un'attrice che interpreta una lettura robotica.

The works that make up the *Versions* series are created through montages of images from films, Disney cartoons, YouTube videos, memes and animations created by the artist, with a voiceover by an actress who provides a robotic reading.

Betweenness

2018, sonoro, 4'35"

Con quest'opera Laric continua la sua ricerca sull'ibrido e sulla trasmutazione utilizzando clip tratte da una vasta gamma di fonti. I soggetti sono tracciati digitalmente dalla stessa linea vettorializzata che si muove continuamente tra le sequenze. La linea che ritorna nelle varie permutazioni del soggetto suggerisce un numero illimitato di possibilità di forme uniche.

With this work, Laric continues his research on hybridization and transmutation, using clips from a wide range of sources. Subjects are digitally tracked by the same vectorized line in continuous movement between sequences. The line that returns in the various permutations of the subject suggests an unlimited number of possibilities of unique forms.

Untitled

2021, sonoro, 4'

Nel suo ultimo video Laric torna a riflettere sulla metamorfosi presentando delle visualizzazioni di impercettibili cambi della materia organica e degli organismi viventi. Il paesaggio sonoro che accompagna il video è stato appositamente realizzato dal musicista e producer finlandese Ville Haimala.

In his latest video Laric returns to reflect on metamorphosis by presenting visualizations of imperceptible changes in organic matter and living organisms. The soundscape accompanying the video was specially created by Finnish musician and producer Ville Haimala.

787 cliparts

2006, sonoro, 1'5"

787 illustrazioni di clipart sono montate in un flusso continuo dando l'idea di un moto perpetuo che fornisce una tassonomia della cultura umana.

787 clip-art illustrations, mounted in a continuous flow giving the idea of perpetual motion and providing a taxonomy of human culture.

ore 19:30

Alla presenza dell'autore e di Luca Lo Pinto, direttore artistico MACRO - Museo d'Arte Contemporanea di Roma

TRACCE/TRACES

di Pietro Daviddi, Italia, 2021, 27'

vo: italiano; st: inglese

Nell'estate 2020 un piccolo aereo da turismo sorvola i cieli sopra le

affollate spiagge del litorale romano trascinando dei banner con una scritta composta da un solo verbo in italiano e inglese. Non è un'operazione pubblicitaria, ma la mostra personale *TRACCE/TRACES* dell'artista americano Lawrence Weiner prodotta dal MACRO - Museo d'Arte Contemporanea Roma. Il documentario raccoglie le impressioni e le reazioni dei bagnanti, ignari spettatori della mostra.

In the summer of 2020, a small tourist plane flies over the crowded beaches of the Roman coast, dragging banners with an inscription consisting of a single verb in Italian and English. Not an advertising operation, but the personal exhibition *TRACCE / TRACES* by American artist Lawrence Weiner, produced by MACRO - Museum of Contemporary Art in Rome. The documentary collects the impressions and reactions of bathers, unaware spectators of the exhibition.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 21:00**

Prima italiana alla presenza dell'artista

Au Revoir Joseph Gallieni

di Iván Argote, Francia, 2021, 13'30"

vo: francese; st: inglese, italiano

In una piazza parigina assistiamo alla rimozione del monumento dedicato al generale Joseph Gallieni, conosciuta figura della colonizzazione francese in Madagascar. L'azione che vediamo compiersi davanti ai nostri occhi è stata messa in scena dall'artista colombiano Iván Argote che ha realmente attuato i preparativi per la rimozione, e ha invece simulato, grazie ad un'animazione 3D, il momento in cui la statua viene sollevata. Il video è stato poi pubblicato sul sito di una nota rivista francese con l'obiettivo di innescare un dibattito pubblico sulla questione dei monumenti dedicati a personaggi controversi.

In a Parisian square we witness the removal of the monument dedicated to General Joseph Gallieni, a well-known figure of the French colonization of Madagascar. The action was staged by Colombian artist Iván Argote, who made real preparations for the statue's removal, and then simulated it with a 3D animation. The video was then published on the website of a well-known French magazine to trigger a public debate on the issue of monuments dedicated to controversial characters.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 21:30****White Cube**

di Renzo Martens, Paesi Bassi, Belgio, 2020, 79'

vo: lingala, francese, inglese, olandese; st: inglese, italiano

La collaborazione tra l'artista olandese Renzo Martens e una cooperativa di lavoratori congolese ha permesso di costruire un centro d'arte contemporanea in un'ex piantagione Unilever in Congo. Gli operai realizzano sculture che vengono riprodotte in cioccolato e poi esposte con successo a New York, i profitti della vendita delle opere sono usati per riacquistare la terra che è stata loro sottratta.

The collaboration between Dutch artist Renzo Martens and a cooperative of Congolese workers made it possible to build a contemporary art center in a former Unilever plantation in Congo. The workers make sculptures that are reproduced in chocolate and then successfully exhibited in New York, the profits from the sale of the works are used to buy back the land that was stolen from them.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

12 . 11 _____ venerdì

ore 23:15

The Women of the Bauhaus

di Susann Radelhof, Germania, 2019, 43'

vo: tedesco; st: inglese, italiano

Il documentario è un omaggio alle figure femminili che hanno contribuito a fondare la scuola del Bauhaus, sede dell'avanguardia e fondamento dell'architettura moderna, sottolineando il potenziale innovativo apportato dalle donne.

The documentary is a tribute to the female figures who helped found the Bauhaus school, seat of the avant-garde and modern architecture, underlining the innovative potential brought by women.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

13 . 11 _____ sabato

ore 15:00 - 20:00

Manifattura Tabacchi

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World

mostra

————— **CINEMA LA COMPAGNIA** —————

ore 15:00

FESTIVAL TALK — Immagini che agiscono.

L'eredità controversa dei monumenti / Images that Act.

The Controversial Legacy of Monuments

Iván Argote in conversazione con Riccardo Venturi

A partire dal film *Au Revoir Joseph Gallieni* di Iván Argote, in cui l'artista innesca un dibattito pubblico sui monumenti dedicati a personaggi controversi, la conversazione affronta la questione dell'eredità coloniale ancora presente nello spazio pubblico delle città europee. La portata storica e simbolica di statue, strade e piazze che celebrano figure ed eventi di un passato ancora irrisolto saranno alcuni dei temi discussi nella conversazione tra l'artista Iván Argote e lo storico dell'arte Riccardo Venturi.

Starting from the film *Au Revoir Joseph Gallieni* by Iván Argote, in which the artist triggers a public debate on monuments dedicated to controversial figures, the conversation addresses the issue of the colonial legacy still present in the public space of many European cities. The historical and symbolic significance of statues, streets, and squares that celebrate figures and events of this still-unresolved past will be discussed between artist Iván Argote and art historian Riccardo Venturi.

ore 17:00

Prima italiana

Feels Good Man

di Arthur Jones, Stati Uniti, 2020, 94'

vo: inglese; st: italiano

Il film racconta la vicenda di Matt Furie, fumettista e creatore nel 2005 del personaggio animato Pepe the Frog, una ranocchia antropomorfa che diventa un meme molto diffuso sul web e del quale se ne appropriano indebitamente movimenti di estrema destra. Il documentario racconta la lunga battaglia giuridica di Furie per reclamare l'uso dell'icona da lui creata.

The film tells the story of Matt Furie, a cartoonist who in 2005 created the animated character Pepe the Frog, an anthropomorphic frog who became a widespread meme on the web and was often misappropriated by far-right movements. The documentary follows Furie's legal battle to claim the use of the icon he created.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

ore 18:40

Prima italiana alla presenza degli artisti

Mad Mieter

di M+M, Germania, 2019, sonoro, 6'9"

Una mantide religiosa si aggira in un ambiente domestico in miniatura perfettamente ricostruito. Liberamente ispirato al film *Repulsion* di Roman Polański.

A praying mantis roams a perfectly reconstructed miniature home setting. The video is loosely based on Roman Polański's film *Repulsion*.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

a seguire

Prima italiana

Waiting for the Time to Pass

di Janis Rafa, Paesi Bassi, 2021, sonoro, 4'30"

Un cane aspetta guauendo all'interno di un veicolo per un periodo di tempo indefinito. Come se il mondo fosse fermo, l'animale appare solo e isolato dall'esterno, la sua unica speranza è un possibile intervento umano. A dog waits barking in a car for an indefinite period. As if the world had stopped, the animal seems alone and isolated from his surroundings; his only hope is human intervention.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

ore 19:10

Film prodotto grazie alla campagna

di crowdfunding Artists' Film Italia Recovery Fund

Alla presenza dell'artista

Diteggiatura

di Riccardo Giacconi, Italia, 2021, 18'

vo: italiano; st: inglese

Il film narra un anno trascorso dall'artista nell'Atelier Colla, la più grande e antica compagnia marionettistica al mondo attiva da oltre tre secoli, e mostra i rituali di una comunità chiamata ad accompagnare l'esistenza di questi oggetti antropomorfi. Le immagini sono accompagnate dalla voce dell'attrice Silvia Costa che interpreta un testo scritto da un'intelligenza artificiale.

Realizzato in collaborazione con Andrea Morbio, Silvia Costa e la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figli e prodotto in associazione con Slingshot Films.

The film narrates a year spent by the artist in Atelier Colla, the largest and oldest puppet company in the world active for over three centuries, showing the rituals of a community called to accompany the existence of these anthropomorphic objects. The images are accompanied by the voice of the actress Silvia Costa who interprets a text written by an artificial intelligence.

The film is made in collaboration with Andrea Morbio, Silvia Costa and the Carlo Colla & Figli Puppet Company and produced in association with Slingshot Films

disponibile in streaming fino al 21 novembre

a seguire

Film prodotto grazie alla campagna

di crowdfunding Artists' Film Italia Recovery Fund

Prima mondiale alla presenza dell'artista

Pas De Deux/Pas Seul

di Roberto Fassone, Italia, 2021, 20'21"

vo: inglese, italiano, francese, giapponese; st: italiano

Il film è concepito come una coreografia surreale ed esiste sia in una versione monocanale, che doppio canale. Immagini rubate, video di YouTube, filmati d'archivio, render 3D raccontano in quattro capitoli lo svolgersi di un viaggio psichedelico. Un flusso continuo che passa per foreste sottosopra, poesie di Yoko Ono, colorate partite di tennis,

brevissimi documentari, vampiri e cristalli.

Prodotto in collaborazione con Azienda Speciale Palaexpo – Mattatoio | Progetto Prender-si cura.

The film is conceived as a surreal choreography and exists in both a single-channel and dual-channel version. Stolen images, YouTube videos, archival footage, and 3D renders tell the unfolding of a psychedelic journey in four chapters. A continuous flow that passes through upside-down forests, poems by Yoko Ono, colorful tennis matches, short documentaries, vampires, and crystals.

Produced in collaboration with Azienda Speciale Palaexpo – Mattatoio | Progetto Prender-si cura.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

ore 21:00

Prima mondiale alla presenza dell'artista

Fuori dai Teatri

di Rà di Martino, Italia, 2021, 30'

vo: italiano; st: inglese

All'inizio degli anni Settanta un gruppo di giovani fonda nella cittadina toscana di Pontedera il Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale. *Fuori dai Teatri* raccoglie i racconti e le memorie di alcuni dei fondatori di questa importante esperienza e le fa reinterpretare dagli attori Lino Musella e Anna Bellato con la tecnica verbatim, che consiste nel recitare live le parole delle interviste mentre vengono ascoltate attraverso degli auricolari. La vibrante narrazione degli attori è unita alle immagini storiche d'archivio per dare vita a un montaggio poliedrico su questa importante esperienza unica nel panorama teatrale italiano: una visione d'artista dell'energia delle origini.

At the beginning of the 70s a group of young people founded the Centro per la Sperimentazione e la Ricerca Teatrale in the Tuscan town of Pontedera. *Fuori dai Teatri* collects some of the founders' stories and memories and has them reinterpreted by actors Lino Musella and Anna Bellato with the verbatim technique, which consists of reciting the interviews live while listening to them through earphones. The actors' vibrant narration is combined with historical archive images to create a multifaceted montage on this important and unique experience in the Italian theater scene: an artist's vision on the energy of the origins.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

ore 22:00

Prima Italiana

Gallant Indies

di Philippe Béziat, Francia, 2020, 108'

vo: francese; st: inglese, italiano

Nel 2019, per celebrare il suo 350esimo anniversario, l'Opéra di Parigi ha incaricato il noto artista francese Clément Cogitore di mettere in scena l'opera barocca *Les Indes Galantes* di Jean-Philippe Rameau. Il documentario segue l'intero processo di produzione dello spettacolo che ha messo in discussione i classici canonici di un'istituzione conservativa quale l'Opéra.

In 2019, to celebrate its 350th anniversary, the Opéra Bastille in Paris commissioned well-known French artist Clément Cogitore to stage Jean-Philippe Rameau's Baroque opera *Les Indes Galantes*. The film follows the entire production process of the opera which questioned the classic canons of a conservative institution like the Opéra.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

ore 15:00 - 20:00

Manifattura Tabacchi

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World

mostra

CINEMA LA COMPAGNIA**ore 15:00**

In collaborazione con la Fondazione In Between Art Film

FESTIVAL TALK — Shirin Neshat in conversazione con Heinz Peter Schwerfel

La celebre artista e filmmaker iraniana torna allo Schermo dell'arte per presentare il suo ultimo film *Land of Dreams* in un dialogo con Heinz Peter Schwerfel, critico, filmmaker e direttore Kino der Kunst.

The renowned Iranian artist and filmmaker Shirin Neshat is back at Lo schermo dell'arte to present her last film and will be in conversation with Heinz Peter Schwerfel, art critic, filmmaker and director Kino der Kunst.

ore 17:00**J'ai retrouvé Christian B.**

di Alain Fleischer, Francia, 2020, 97'

vo: francese; st: inglese, italiano

Quella tra il regista Alain Fleischer e l'artista Christian Boltanski, scomparso lo scorso luglio, è stata una lunga e intensa amicizia. Il film raccoglie numerosi materiali girati da Fleischer tra il 1969 e il 2019 e costruisce un accurato racconto su come si è sviluppata l'opera di Boltanski nei suoi cinquanta anni di attività. L'idea di memoria, di assenza e di presenza sono al centro di questo documentario così come lo sono nelle installazioni, nella fotografia e nel cinema del grande artista francese.

Director Alain Fleischer and artist Christian Boltanski, who passed away last July, enjoyed a long, intense friendship. The film collects numerous materials shot by Fleischer between 1969 and 2019 and builds an accurate account of how Boltanski's work developed over fifty years. The idea of memory, absence and presence are at the center of this documentary as they are in the French artist's installations, photography and cinema.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 18:40**

Film prodotto grazie alla campagna

di crowdfunding Artists' Film Italia Recovery Fund

Prima mondiale alla presenza dell'artista

The Pornographer

di Beatrice Favaretto, Italia, 2021, sonoro, 12'

Il video nasce all'interno della scena postporno berlinese grazie alla collaborazione con la regista e attivista trans femminista Emy Fem. L'artista ha lavorato alle riprese sul set dell'ultimo film di Fem e da questa esperienza ha prodotto l'opera *The Pornographer* nella quale un groviglio astratto di corpi dalla sessualità fluida e indefinita diventa

un invito a confrontarci con i nostri limiti accogliendo il valore della diversità.

The video was born within the Berlin post-porn scene thanks to the collaboration with the director and trans feminist activist Emy Fem. The artist has worked on the set of Fem's last film and from this experience has produced the work *The Pornographer* in which an abstract tangle of bodies with fluid and indefinite sexuality becomes an invitation to confront our limits by welcoming the value of diversity.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**a seguire**

Film prodotto grazie alla campagna

di crowdfunding Artists' Film Italia Recovery Fund

Prima mondiale alla presenza dell'artista

Talking About Visibility

di Caterina Erica Shanta, Italia, 2021, 31'24"

vo: italiano, romani, spagnolo; st: inglese, italiano

Il film è il risultato di un laboratorio di cinema collettivo realizzato dall'artista a Torino che ha coinvolto rifugiati e persone dal passato migratorio. Assieme hanno iniziato a intrecciare una storia che getta le sue radici nei film amati da ciascuno durante la propria infanzia. Nel video le memorie cinematografiche dialogano con scene filmate nella città, luogo del nostro odierno convivere.

Prodotto in collaborazione con Artissima e Torino Social Impact.

The film is the result of a collective film workshop the artist held in Turin, Italy, involving refugees and people with a migrant background. Together they began to weave a story that has its roots in the films each of them loved during their childhood. In the video, cinematographic memories dialogue with scenes filmed in the city, the place where we live together today.

Prodotto in collaborazione con Artissima and Torino Social Impact.

disponibile in streaming fino al 21 novembre**ore 20:00**

Prima italiana alla presenza dell'artista

Khtobtogone

di Sara Sadik, Francia, 2021, 16'9"

vo: francese; st: inglese, italiano

L'opera realizzata attraverso l'animazione 3D racconta gli sviluppi emotivi di Zine, un giovane ragazzo di Marsiglia appartenente alla classe operaia della diaspora maghrebina, che si innamora di una ragazza e per lei decide di cambiare vita. Con un'estetica post-internet che si fonde in un paesaggio ispirato alla grafica del noto videogioco GTA, *Khtobtogone* è un'immersione e un tributo alla cultura urbana giovanile.

This 3D animation tells the emotional developments of Zine, a working class Marseille boy of the Maghrebi diaspora, who falls in love with a girl and decides to change his life for her. With a post-internet aesthetic that blends into a landscape inspired by the GTA video game, *Khtobtogone* is an immersion into and a tribute to urban youth culture.

disponibile in streaming fino al 21 novembre

ore 21:00

In collaborazione con la Fondazione In Between Art Film

Alla presenza dell'artista

Land of Dreams

di Shirin Neshat e Shoja Azari, Stati Uniti, Germania, Qatar, 2021, 113' vo: inglese, farsi, spagnolo; st: italiano

Presentato al Festival di Venezia nella sezione *Orizzonti*, è il primo progetto in lingua inglese della celebre artista e filmmaker iraniana, co-sceneggiato da Jean-Claude Carrière e interpretato, fra gli altri, da Matt Dillon e Isabella Rossellini. Ambientato in un futuro prossimo, narra con un tono surreale la storia di Simin, un' immigrata iraniana, che lavora in un ufficio del censimento statunitense che, per controllare i cittadini, ha avviato un programma di registrazione dei loro sogni. Ironico e toccante, il film, che è uno sguardo satirico sugli Stati Uniti di oggi e sulla preoccupante situazione sociale attuale, affronta il tema della grandezza del sogno americano.

Presented at *Orizzonti* at the Venice Film Festival, it is the first project in English language by the renowned Iranian artist and filmmaker, with the screenplay by Jean-Claude Carrière, starring, among others, Matt Dillon and Isabella Rossellini. Set in the near future, with a surreal and satirical tone, it tells the story of Simin, an Iranian woman who works in a US census office which, in order to monitor the citizenry, has begun to record their dreams. Playful and touching, *Land of Dreams* explores the greatness of the American experiment.

Oliver Laric (Innsbruck, 1981) è un artista multimediale che attraverso la scultura e il video esplora temi come la metamorfosi, l'ibridazione, l'autenticità, la riproducibilità. Tra i primi a manipolare i contenuti di YouTube, nei suoi video di brevissima durata combina gli aspetti tipici del mondo digitale sfruttando le potenzialità della piattaforma e utilizzandola, non solo come archivio per estrapolare delle immagini, ma anche come luogo di esposizione e diffusione gratuita delle proprie opere, generando un cortocircuito tra il mondo dell'arte e la cultura popolare.

Oliver Laric (Innsbruck, 1981) is a multimedia artist who, through sculpture and video, explores themes such as metamorphosis, hybridization, authenticity, and reproducibility. He is one of the first artists to manipulate YouTube contents. In his very short videos he combines typical aspects of the digital world, exploiting the potential of the platform and using it not only as an archive to extrapolate images, but also as a place of exposition and free diffusion of his works, generating a short circuit between the art world and popular culture.

Mostre personali recenti / Recent solo shows:

2021 Stedelijk Museum, Amsterdam; OCAT, Shanghai; S.M.A.K Ghent 2019 Forum Arte Braga; St. Louis Art Museum Missouri 2018 Braunschweiger Kunstverein; Tanya Leighton, Berlino; Metro Pictures, New York.

Ha inoltre partecipato a mostre collettive presso / He has also participated in group exhibitions at:

Mudam, Lussemburgo (2021); Sharjah Art Foundation (2020); MMK Museum für Moderne Kunst, Frankfurt am Main (2019); ICA, Boston (2018).

Ha partecipato a / He has participated in:

Triennale Beaufort 2021; Seoul Mediacity Biennale 2021; Yerevan Biennial 2021; Guangzhou Triennial 2018; São Paulo Biennial 2018; Liverpool Biennial 2016 e New Museum Triennial 2015.

oliverlaric.com
threedscans.com

CINEMA LA COMPAGNIA

11 novembre
21:00

Versions, 2012, 6'17"
Untitled, 2014/15, 5'55"
5, 2013, 10'
50x50, 2007, 2'6"

12 novembre
15:45

Festival Talk — Oliver Laric
in conversazione con Valentina Tanni

18:50

Air Condition, 2005, 2'
Versions, 2010, 9'
Betweenness, 2018, 4'35"
Untitled, 2021, 4'
787 cliparts, 2006, 1'5"

VISIO — European Programme On Artists' Moving Images

X edizione
9-14 novembre 2021

VISIO-European Programme on Artists' Moving Images è un progetto di ricerca e residenza dedicato ad artisti che utilizzano le immagini in movimento nella loro pratica artistica. Dodici artisti under 35 residenti in Europa vengono selezionati attraverso una open call in collaborazione con alcune delle più importanti accademie, scuole d'arte e residenze per artisti europei.

Il programma comprende la mostra *Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World*, che si terrà per il secondo anno alla Manifattura Tabacchi, e la VII edizione di VISIO Young Talent Acquisition Prize. Il Premio consiste nell'acquisizione di un'opera di uno degli artisti partecipanti da parte della Seven Gravity Collection, collezione privata italiana interamente dedicata alle opere video di artisti contemporanei.

VISIO-European Programme on Artists' Moving Images is a research and residency project dedicated to artists who use moving images in their artistic practice. Twelve artists under 35 working in Europe are selected through an open call in collaboration with some of the most important Art Academies, Schools and Residencies for European Artists. The programme includes the exhibition *Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World* at Manifattura Tabacchi, and the seventh edition of the VISIO. Young Talent Acquisition Prize. The prize will be assigned to one of the participating artists and consists in the acquisition of one of his/her video works by the Seven Gravity Collection, a private Italian collection that focuses on video works by contemporary artists.

Nelson Bourrec Carter

(Stati Uniti, 1988. Vive e lavora a Parigi)

Alexandre Erre

(Nuova Caledonia, 1990. Vive e lavora a Parigi)

PHILTH HAUS

(Stati Uniti 1997. Vivono e lavorano ad Amsterdam)

Roman Khimei e Yarema Malashchuk

(Ucraina, 1992. Vivono e lavorano a Kiev)

ChongYan Liu

(Cina, 1995. Vive e lavora a Parigi)

Eleonora Luccarini

(Italia, 1993. Vive e lavora ad Amsterdam)

Thuy-Han Nguyen-Chi

(Germania, 1988. Vive e lavora tra Berlino e Londra)

Eoghan Ryan

(Irlanda, 1987. Vive e lavora ad Amsterdam)

VEGA

Francesca Pionati (Italia, 1990. Vive e lavora a Roma)

Tommaso Arnaldi (Italia, 1993. Vive e lavora a Roma)

Janaina Wagner

(Brasile, 1989. Vive e lavora tra Parigi e San Paolo)

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World

a cura di **Leonardo Bigazzi**
una produzione **Lo schermo dell'arte**
e **NAM – Not A Museum Manifattura Tabacchi**

10 novembre - 12 dicembre 2021
inaugurazione martedì 9 novembre, ore 18:00-21:00

martedì - domenica 15:00-20:00 / lunedì chiuso
ingresso libero

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World è il secondo appuntamento di un ciclo di mostre, inaugurato nel 2020 con *Resisting the Trouble – Moving Images in Times of Crisis*, che intende riflettere sulle modalità con cui gli artisti si relazionano alla complessità del presente superando canoni e modelli consolidati e immaginando nuovi mondi possibili.

La crisi globale dovuta alla pandemia di COVID-19 ha messo in luce le nostre fragilità ma anche la straordinaria resistenza della comunità umana. Rispetto ad una società sempre più polarizzata e divisa da conflitti costanti, appare ancora più urgente liberarsi della paura e della mancanza di fiducia diffusa che amplifica il nostro senso di incertezza verso il futuro. Che ruolo può avere l'arte in questo processo di ricerca di nuovi punti di riferimento? Come contribuiscono gli artisti alla costruzione di una narrazione collettiva in grado di immaginare nuove alleanze e modelli alternativi da cui ripartire? Quali riflessioni sono oggi possibili e necessarie per indagare la realtà, senza però cedere al pessimismo dominante?

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World intende celebrare il potere trasformativo dell'arte e la capacità degli artisti di leggere situazioni tragiche e traumatiche come occasioni generative.

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World is the second in a cycle of exhibitions that began in 2020 with *Resisting the Trouble – Moving Images in Times of Crisis*, which aims to reflect on the ways in which artists relate to the complexity of the present, going beyond established canons and models and imagining new possible worlds.

The global crisis due to the COVID-19 pandemic has highlighted our fragilities but also the extraordinary resilience of the human community. In a society that is increasingly polarized and divided by constant conflicts, it seems even more urgent to get rid of the widespread fear and lack of trust that amplifies our sense of uncertainty about the future. What role can art play in this process of searching for new points of reference? How do artists contribute to the construction of a collective narrative capable of imagining new alliances and alternative models? What reflections are possible and necessary today to investigate reality without giving in to the dominant pessimism?

Thinking Beyond – Moving Images for a Post-Pandemic World intends to celebrate the transformative power of art and the ability of artists to read tragic and traumatic circumstances as generative opportunities.



VISIO
EUROPEAN
PROGRAMME
ON ARTISTS'
MOVING IMAGES

Artists' Film Italia Recovery Fund

promosso dallo Schermo dell'arte
a cura di Leonardo Bigazzi

Lo schermo dell'arte 2021 presenta le opere video dei quattro vincitori del bando di produzione Artists' Film Italia Recovery Fund: Roberto Fassone, Beatrice Favaretto, Riccardo Giacconi e Caterina Erica Shanta.

Finanziato attraverso una campagna di crowdfunding, che ha raccolto 27.000 euro, Artists' Film Italia Recovery Fund è un progetto promosso dallo Schermo dell'arte a maggio 2020, in pieno lockdown, per sostenere la produzione di opere video di giovani artisti e artiste di nazionalità italiana durante la crisi dovuta al COVID-19.

Un'edizione d'artista di ciascuna delle opere sarà donata alla collezione permanente della GAMEc - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo.

Lo schermo dell'arte 2021 presents the video artworks of the four winners of the production grant Artists' Film Italia Recovery Fund: Roberto Fassone, Beatrice Favaretto, Riccardo Giacconi e Caterina Erica Shanta.

Financed thanks to a crowdfunding campaign that raised 27.000 euros, Artists' Film Italia Recovery Fund has been promoted by Lo schermo dell'arte in May 2020, in the middle of lockdown, to support the production of video works by young Italian artists during the crisis due to COVID-19.

One limited-edition of each of the video works will be donated to the permanent collection of GAMEc - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo.

#artistscantwait

13 novembre ore 19:10

Diteggiatura

di Riccardo Giacconi
Italia, 2021, 18'

Pas De Deux/Pas Seul

di Roberto Fassone
Italia, 2021, 20'21"

14 novembre ore 18:40

The Pornographer

di Beatrice Favaretto
Italia, 2021, sonoro, 12'

Talking About Visibility

di Caterina Erica Shanta
Italia, 2021, 31'24"

Info

Cinema La Compagnia
Via Cavour 50r, Firenze

dal 10 al 14 novembre

pomeridiano € 5 intero, € 4 ridotto

serale € 7 intero, € 5.50 ridotto

giornaliero € 10 intero, € 8 ridotto

abbonamento € 40 - ridotto solo per studenti € 30

PREVENDITE

I biglietti sono acquistabili:

su cinemalacompagnia.ticka.it

e alla cassa del Cinema La Compagnia

Si consiglia di arrivare al cinema con anticipo per permettere i controlli del Green Pass. Per tutta la durata della proiezione è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica o FFP2.

STREAMING

su PiùCompagnia, in collaborazione con MYmovies

mymovies.it/ondemand/schermodeffarte

fino al 21 novembre 2021

Abbonamenti:

intero € 14,90

pacchetto di 8 film a scelta € 9,90

sostenitori € 60, comprende un abbonamento annuale a Flash Art Italia in omaggio

FESTIVAL TALKS

Cinema La Compagnia, Via Cavour 50r

ingresso libero

12 novembre, ore 15:45

Oliver Laric in conversazione con Valentina Tanni

13 novembre, ore 15:00

Immagini che agiscono. L'eredità controversa dei monumenti

Images that Act. The Controversial Legacy of Monuments

Iván Argote in conversazione con Riccardo Venturi

14 novembre, ore 15:00

Shirin Neshat in conversazione con Heinz Peter Schwerfel

Thinking Beyond - Moving Images for a Post-Pandemic World

Manifattura Tabacchi, via delle Cascine 35, Firenze

10 novembre - 12 dicembre 2021

martedì - domenica 15:00-20:00 / chiuso lunedì

ingresso libero

SIGLA FILMATA LO SCHERMO DELL'ARTE 2021

Leone Contini

www.schermodeffarte.org

#schermodeffarte



Lo schermo dell'arte è realizzato con il contributo di



REGIONE
TOSCANA



con il patrocinio di



con il sostegno di



CON IL CONTRIBUTO DI
INTESA SANPAOLO



MANIFATTURA
TABACCHI



Kingdom of the Netherlands

forum austriaco di culturaTM

in collaborazione con



MYmovies.it



main sponsor

GUCCI

sponsor



unicoopfirenze

media partner

Flash Art